

Roma, 10 Settembre 2007

CIRCOLARE ASSIV N. 20/2007

Prot. 148/2007
Sez. II/1 – II/2-B

AGLI ISTITUTI ASSOCIATI
LORO SEDI

OGGETTO: Informativa Banca d'Italia – Orario di attività delle Filiali della Banca d'Italia

Gentili Associati,

In data odierna riceviamo comunicazione dalla Banca d'Italia che inoltriamo per opportuna conoscenza.

Questa Associazione provvederà, ricevuto i commenti dei propri Associati, a presentarli direttamente in Banca d'Italia.

In allegato: informativa in oggetto

Distinti saluti.

Segreteria Generale



BANCA D'ITALIA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

SERVIZIO CASSA GENERALE (805)

DIVISIONE CIRCOLAZIONE BIGLIETTI (004)

N. 856899 Roma, 05-09-2007
(da citare nella risposta)

ASSIV
Via Sistina, 23
00187 - ROMA

Codice destinatario

Rifer. a nota n. del

Fascicolo I4

Sottoclassificazione BQ0002

Oggetto: Orario di attività delle Filiali della Banca d'Italia.

DATA DI ARRIVO 10-09-2007

PROT. N° 148/2007

SEZ. II\1 - II\2-B

L'orario di apertura degli sportelli delle Banche Centrali Nazionali (BCN) dell'area ha formato oggetto di regolamentazione da parte dell'Eurosistema sin dal 2002⁽¹⁾.

Il problema, a distanza di cinque anni, si presenta tuttora eterogeneo.

L'esigenza di pervenire a condizioni operative convergenti nell'ambito dei servizi prestati dalle BCN nell'area, è all'attenzione dell'European Payments Council che ha auspicato ulteriori azioni in materia.

Nel "SECA framework" del marzo 2006, l'EPC si è espresso nel senso che "...opening hours must be in line with the market needs and should, consequently, be decided in consultation with users and their service providers (banks and CIT companies)".

Le riscontrate differenze nei diversi paesi dell'area riflettono le peculiarità nazionali nel ciclo di cassa, dovute, ad esempio, alla diversa infrastruttura dei sistemi bancari nazionali e delle società di servizi, al numero delle filiali delle BCN presenti, alla situazione geografica. In relazione a tali diversità la realizzazione di un sistema a valenza unica appare difficilmente conseguibile.

Si è ritenuto pertanto di concentrare l'attenzione sull'obiettivo sotteso alla realizzazione di modifiche dell'orario dei servizi di cassa prestati dalle BCN dell'eurozona che devono essere in linea con le esigenze del mercato piuttosto che essere realizzate attraverso una mera armonizzazione, che potrebbe rivelarsi di per sé non utile se non soddisfa le esigenze degli operatori interessati.

(¹) Nel Settembre 2002 il Consiglio Direttivo della BCE introdusse un arco temporale comune di almeno 6 ore entro il quale un certo numero di sportelli delle BCN avrebbe dovuto dare esecuzione alle operazioni di deposito e prelievo di contante richiesto dalle banche.

A tal fine in sede di Eurosystema si è convenuto di condurre uno studio basato su un concreto "business case" nel quale venga illustrata la richiesta per l'eventuale modifica dell'orario di apertura degli sportelli delle rispettive BCN.

Sebbene per l'Italia tale esercizio risulti non agevole in relazione al processo di ristrutturazione territoriale in atto, si ritiene che esso possa essere utilmente condotto se si tiene conto delle direttrici dei flussi che tuttora sono concentrati solo presso alcune Filiali dell'Istituto, mentre assumono rilievo irrisorio presso altre.

Si invitano pertanto le Associazioni in indirizzo di provvedere, con la collaborazione delle proprie associate di condurre riflessioni per la redazione di tale studio che andrà strutturato come segue:

1. fornire informazioni sul volume di banconote che verrebbe trattato con l'indicazione:
 - della frequenza giornaliera delle operazioni;
 - delle unità di trasporto impiegate suddivise tra scortate e non;
 - l'orario di apertura richiesto;
2. un'indicazione approssimata dei costi aggiuntivi e dei benefici per un periodo di due anni suddiviso in:
 - costi specifici di settore: ad es. costi per il personale, dei veicoli, di tesoreria (ad es. per interessi ecc.);
 - costi distinti per categorie di operatori: commercio, società di servizi, banche;
3. descrizione dei pro e contro per gli elementi non soggetti a valutazione diretta dei costi;
4. ulteriori osservazioni (se necessario).

Tale studio dovrà pervenire a questo Istituto non oltre il **30 settembre p.v.**

Si chiede inoltre a codesta Associazione di conoscere il punto di vista delle proprie associate circa la possibilità di prelevare agli sportelli della Banca d'Italia scatole contenenti banconote nuove.

Si resta in attesa di ricevere un cenno di riscontro e si inviano distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

F. Castaldo
F. Castaldo

R. Renzetti Lorenzetti
R. Renzetti Lorenzetti